



**AUTOSTRADE MERIDIONALI**

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE S.P.A.

**S I T U A Z I O N E  
PATRIMONIALE ED ECONOMICA  
A L 31 M A R Z O 2006**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 5 MAGGIO 2006**

Sede Legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7  
Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato  
Iscrizione al Registro imprese di Napoli e Codice Fiscale  
n. 00658460639

## **AUTOSTRADe MERIDIONALI S.p.A.**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *(in carica per il triennio 2006-2008)***

Presidente*	DI SALVO Piero
Vice Presidente ed Amministratore Delegato**	ZIANNA Roberto
Consiglieri	BISOGNO Giuliano
	DE BERARDINIS Domenico
	D'ONOFRIO Mario
	GIACARDI Gianpiero
	IACCARINO Bruno

*(\*) Poteri di rappresentanza legale; poteri di vigilanza su tutte le attività aziendali.*

*(\*\*) Poteri di rappresentanza legale, poteri gestori con limiti di impegno in materia contrattuale.*

### **COLLEGIO SINDACALE *(in carica per il triennio 2006-2008)***

Presidente	PEPE Pompeo
Sindaci effettivi	BONIFACIO Francesco Mariano
	FUSCO Luca
	ROLANDI Carlo
	TROCCOLI Roberto
Sindaci supplenti	BENIGNI Giorgio
	BINI Raffaele

**COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE** *(in carica per gli esercizi 2006-2008)*

Presidente	D'ONOFRIO Mario
Componenti	DE BERARDINIS Domenico
	IACCARINO Bruno

**ORGANISMO DI VIGILANZA** *(in carica per gli esercizi 2006-2008)*

Coordinatore	GIACARDI Gianpiero
Componenti	TURCO Salvatore
	VITOLO Orlando

## **SOMMARIO**

Premessa	pag. 5
Principali aspetti dell'attività del periodo gennaio-marzo 2006	pag. 6
Fatti salienti successivi al 31 marzo 2006	pag. 12
Prospettive per l'intero esercizio 2006	pag. 13
Sintesi dei risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria	
- Premessa	pag. 14
- Principi contabili	pag. 15
- Gestione economica	pag. 21
- Struttura patrimoniale	pag. 25
- Gestione finanziaria	pag. 31
Riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo al 31 marzo 2005	pag. 33
Andamento del titolo Autostrade Meridionali	pag. 35

## **PREMESSA**

Fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 Autostrade Meridionali S.p.A. ha elaborato il bilancio d'esercizio e le altre informazioni periodiche trimestrali e semestrali sulla base dei principi contabili emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità (nel seguito "Precedenti Principi Contabili").

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002, la Società, in quanto quotata presso il mercato Expandi gestito da Borsa Italiana S.p.A. e in ottemperanza:

- al Regolamento Emittenti n. 11971/1999, così come modificato dalla Consob con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005,
- al D.Lgs 38/2005, relativo al recepimento in Italia del citato Regolamento europeo,

ha adottato, a partire dal 1° gennaio 2006, i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e, pertanto, presenterà il primo bilancio d'esercizio completo redatto in conformità agli IFRS al 31 dicembre 2006.

La presente Relazione trimestrale al 31 marzo 2006 è stata redatta ai sensi dell'art. 82 del citato Regolamento Emittenti n. 11971/1999 e riporta le informazioni previste dall'allegato 3D; pertanto, le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel seguito ancorché determinate sulla base degli IFRS, ed in particolare dei criteri di valutazione analiticamente descritti nel seguito, non rappresentano un bilancio intermedio redatto ai sensi degli IFRS ed in particolare dello IAS 34.

Nell'ambito del processo di transizione agli IFRS e ai fini della redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 secondo tali principi, si è reso necessario provvedere, sulla base degli IFRS ed in conformità ai principi e criteri scelti dalla Società per la predisposizione della citata relazione trimestrale al 31 marzo 2006, alla rielaborazione del bilancio d'esercizio 2005 e della situazione patrimoniale alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2005).

Nel documento "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)" - redatto ai sensi dell'art. 82 bis del citato Regolamento Emittenti e pubblicato contestualmente alla presente Relazione trimestrale - al quale si fa rinvio, sono presentati i prospetti di riconciliazione e le relative note di commento tra le situazioni contabili elaborate da Autostrade Meridionali sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, ed in particolare in conformità ai principi e criteri scelti dalla Società per la presente Relazione trimestrale, e le corrispondenti situazioni predisposte in base ai Precedenti Principi Contabili (situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2005), nonché i relativi effetti sul patrimonio netto, sul conto economico e sul rendiconto finanziario.

## **PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITÀ DEL PERIODO GENNAIO-MARZO 2006**

### **Principali aspetti dell'attività dei primi tre mesi del 2006**

Nel periodo gennaio-marzo 2006 è proseguita la realizzazione del piano di ammodernamento e potenziamento dell'asse autostradale che prevede la costruzione di nuove stazioni e barriere, la ristrutturazione di alcuni svincoli e la realizzazione della terza corsia e della corsia di emergenza nella tratta da Barra a Scafati.

In particolare, sono proseguiti i lavori relativi ai seguenti lotti:

- ampliamento a tre corsie tra il km 5+690 ed il km 10+525 e realizzazione del nuovo svincolo di Portici-Ercolano,
- ampliamento a tre corsie dal km 10+525 al km 12+035,
- ampliamento a tre corsie tra il km 17+658 ed il km 19+269,
- ampliamento a tre corsie tra il km 19+269 ed il km 22+400 e rifacimento svincoli di Torre Annunziata Sud e Pompei.

Per quanto riguarda il primo lotto, i lavori nella zona di costruzione dello svincolo di Portici-Ercolano risultano ancora parzialmente sospesi, a seguito del decreto di vincolo notificato dalla Soprintendenza BB.AA.CC. di Napoli. E' stato negoziato un accordo per la rimozione di tale vincolo che ha comportato una modifica del progetto originario; in data 20 dicembre 2005 la variante al progetto è stata approvata in Conferenza dei Servizi; la piena ripresa dei lavori è collegata all'approvazione da parte dell'Anas della perizia di variante esecutiva, in corso di predisposizione.

Per quanto riguarda il quarto lotto, dopo l'apertura del nuovo svincolo di Torre Annunziata Sud avvenuta nel mese di marzo del 2005, lo scorso 18 marzo è stato inaugurato lo svincolo di Pompei Ovest – Scavi. Sono, invece, ancora in esecuzione i lavori di ampliamento a tre corsie tra il km 19+269 ed il km 22+400.

Sono proseguite le procedure di gara per l'affidamento dei lavori relativi alle seguenti opere: ampliamento a tre corsie dal km 13+010 al km 17+658; realizzazione del nuovo svincolo di Angri. Per tali interventi sono in corso le procedure espropriative.

Gli investimenti per nuovi lavori realizzati nel primo trimestre del 2006 ammontano a circa 5,9 milioni di Euro.

Nel complesso il piano di ammodernamento ha comportato a tutto marzo 2006 una spesa di circa 184,3 milioni di Euro.

Nel periodo gennaio-marzo 2006 sono stati realizzati significativi investimenti anche per quanto riguarda gli impianti (circa 1,9 milioni di Euro). Gli interventi più rilevanti hanno riguardato: il potenziamento del sistema di videosorveglianza e monitoraggio del traffico, l'installazione di telecamere per la sorveglianza della tratta autostradale, l'installazione di ulteriori pannelli a messaggio variabile e l'adeguamento degli impianti di esazione per consentire l'introduzione del Telepass ricaricabile.

Nel primo trimestre 2006 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 31 marzo 2006 risultavano iscritte riserve per Euro migliaia 11.751.

La bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la via Scappi, realizzata per conto del comune di Torre del Greco che, in base alla convenzione stipulata ne dovrà sostenere il costo, è in attesa del collaudo tecnico ed amministrativo. Tale bretella, aperta al traffico all'inizio di agosto 2005, ha consentito la chiusura del vecchio casello di Torre del Greco.

A fine marzo 2006 si è concluso il progetto, finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), per la realizzazione di una piattaforma telematica che consente la gestione di un avanzato sistema di monitoraggio, controllo ed informazione per la sicurezza in autostrada.

Il progetto prevedeva una spesa di 11,0 milioni di Euro, di cui 9,9 milioni di Euro per la ricerca ed 1,1 milioni di Euro per la formazione. Il contributo che il Ministero si è impegnato a riconoscere è pari a 7,5 milioni di Euro, di cui 6,4 milioni di Euro per la ricerca ed 1,1 milioni di Euro per la formazione.

Di tale contributo, in data 10 luglio 2003, è stato già incassato un anticipo del 30%, pari ad Euro migliaia 2.258 (di cui Euro migliaia 1.919 per la ricerca ed Euro migliaia 339 per la formazione).

E' in corso la predisposizione della rendicontazione finale tecnica ed amministrativa.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, nel primo trimestre del 2006 sono stati effettuati lavori di manutenzione che hanno riguardato interventi di natura ricorrente, volti a preservare l'efficienza dell'asse viario, delle relative opere d'arte e delle stazioni di esazione.

Sono stati, inoltre, intrapresi interventi di manutenzione straordinaria, finalizzati a migliorare i livelli di sicurezza dell'autostrada. In particolare, nella tratta Scafati-Salerno, è proseguita l'installazione di barriere di sicurezza conformi alla nuova normativa ed è stato avviato il rifacimento delle pavimentazioni profonde al fine di migliorare la portanza.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

A decorrere dal 1° gennaio 2006 è stato applicato l'adeguamento tariffario approvato dall'ANAS, a norma dell'art. 11 della Convenzione sottoscritta tra l'Ente Concedente e la Società in data 11 ottobre 1999.

L'incremento riconosciuto dall'Anas, pari all'1,57%, non ha determinato variazioni per la quasi totalità delle tariffe, ad eccezione della classe 3, passata da Euro 2,90 ad Euro 3,00, e della classe 5, passata da Euro 4,50 ad Euro 4,60.

Le nuove tariffe, confrontate con quelle dell'esercizio precedente, sono indicate nel prospetto che segue:

*(dati in Euro)*

TARIFFE DI PEDAGGIO		
Classi	1/1/2005	1/1/2006
A	1,40	1,40
B	1,80	1,80
3	2,90	3,00
4	3,90	3,90
5	4,50	4,60

L'andamento del traffico nei primi tre mesi del 2006 evidenzia un'inversione di tendenza rispetto al negativo andamento del corrispondente periodo dell'anno precedente. Nel periodo gennaio-marzo 2006 è stato, infatti, registrato un incremento dei transiti del 4,6% che ha riguardato sia i transiti di veicoli leggeri (+4,5%), sia il traffico commerciale (+5,8%).

I ricavi da pedaggio realizzati nel periodo, al netto della quota di introiti riferibile agli effetti della variabile "X", sono stati pari ad Euro migliaia 14.961 contro Euro migliaia 14.295 del trimestre gennaio-marzo 2005. Al lordo di tale quota, i ricavi da pedaggio risultano pari ad Euro migliaia 16.100 contro Euro migliaia 15.380 conseguiti nel periodo gennaio-marzo 2005 ed evidenziano un incremento di Euro migliaia 720.

Il costo del lavoro nel periodo gennaio-marzo, al netto delle capitalizzazioni, dei recuperi per il personale distaccato presso altre aziende e degli addebiti per il personale di terzi utilizzato dalla Società, è pari ad Euro migliaia 5.521 contro Euro migliaia 4.962 dei primi tre mesi del 2005.

Il personale a libro matricola risultante al 31 marzo 2006 è pari a 405 contro 339 unità al 31 marzo 2005. L'organico medio nel periodo gennaio-marzo 2006 è stato pari a circa 365 unità (+17 unità rispetto all'omologo dato dell'anno precedente). L'incremento del personale a libro matricola e la crescita della forza media sono essenzialmente dovuti all'assunzione a tempo indeterminato di esattori stagionali a seguito di transazioni per la chiusura di contenziosi in corso ed alle immissioni in organico di nuove unità in conseguenza dell'esito sfavorevole delle vertenze giunte a sentenza.

Il risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento è pari ad Euro migliaia 4.357.

L'utile del periodo, che coincide con il risultato delle attività operative in funzionamento, dopo l'accantonamento delle imposte, risulta pari ad Euro migliaia 2.362 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 463 rispetto al risultato del corrispondente periodo del 2005 (Euro migliaia 2.825).

Le attività non correnti al 31 marzo 2006 risultano pari ad Euro migliaia 183.028 (Euro migliaia 175.568 al 31 dicembre 2005).

Il patrimonio netto al 31 marzo 2006 è pari ad Euro migliaia 81.738 rispetto ad Euro migliaia 82.876 al 31.12.2005 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 1.138, dovuto al saldo tra distribuzione di utili e risultato del periodo

Al 31 marzo 2006 la posizione finanziaria netta della società presentava un saldo negativo di Euro migliaia 55.280, costituito per Euro migliaia 19.652 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per

Euro migliaia 35.628 da indebitamento finanziario netto a breve. A fine 2005 la posizione finanziaria netta della società presentava un saldo negativo di Euro migliaia 48.734, costituito per Euro migliaia 19.665 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 29.069 da indebitamento finanziario netto a breve.

La posizione finanziaria netta a medio-lungo termine riflette l'utilizzo di una prima tranche del contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000, stipulato con Autostrade per l'Italia S.p.A..

L'indebitamento finanziario a breve è principalmente costituito da debiti finanziari verso la capogruppo Autostrade S.p.A. (Euro migliaia 16.967) e da debiti verso le banche (Euro migliaia 19.560).

L'incremento dell'esposizione finanziaria è determinato dagli esborsi per i lavori di ammodernamento che non trovano totale copertura nella liquidità generata dalla gestione.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

Nel corso del 1° trimestre del 2006 sono proseguiti i contatti con la Tangenziale di Napoli S.p.A., già avviati negli esercizi precedenti, al fine di approfondire e mettere a frutto le possibili sinergie con l'altra società del Gruppo Autostrade operante sul territorio campano e, conseguentemente, ottimizzare i costi di gestione.

Gli interventi già realizzati negli esercizi precedenti riguardano la condivisione con la Tangenziale del personale dirigente e di alcuni impiegati di Autostrade Meridionali ed il trasferimento di parte degli uffici centrali della Tangenziale nell'immobile del Centro Direzionale di Napoli di proprietà di Autostrade Meridionali, a seguito della stipula di un contratto di locazione - a prezzi di mercato - di due piani dell'edificio.

Gli interventi citati di condivisione del personale, come già dichiarato nella relazione sulla gestione del bilancio 2005, rientrano in un'ottica sperimentale di complessiva razionalizzazione dell'attività delle due aziende che si protrarrà nel corso del 2006.

In data 27 marzo è stata approvata la nuova versione del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS) che la Società aveva adottato in data 23 dicembre 2005, in ossequio a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (art. 34 ed allegato B del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni). Il primo Documento di Aggiornamento del DPS recepisce le modifiche

e le integrazioni che sono risultate necessarie a seguito del lavoro di monitoraggio svolto nei primi tre mesi del 2006.

In data 31 marzo, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 115 bis del D.Lgs. 58/1998, è stato istituito il Registro delle Persone Rilevanti nel quale vengono annotate le persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso ad informazioni privilegiate. In pari data è stato adottato il Regolamento per la gestione del Registro che recepisce regole e modalità indicate dalla Consob nel Regolamento Emittenti (art. 152 bis – 152 quinquies).

## **FATTI SALIENTI SUCCESSIVI AL 31.3.2006**

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 aprile 2006 ha approvato l'affidamento dei lavori per il lotto di ampliamento a tre corsie dal km 13+010 al km 17+658. L'importo dei lavori è pari a circa 38,6 milioni di Euro.

La capogruppo Autostrade S.p.A., con lettera pervenuta in Società il 3 aprile u.s., ha comunicato l'adozione di uno "Schema di Regolamento sulla Direzione e Coordinamento del Gruppo Autostrade", la cui applicazione si estende a tutte le società del Gruppo che hanno deliberato di essere assoggettate alla direzione e coordinamento di Autostrade.

Il Regolamento definisce e circoscrive l'oggetto e le modalità di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento del Gruppo, determinando le aree nelle quali essa si svolge.

Si evidenzia, infine, che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Autostrade S.p.A. nella riunione del 2 maggio 2006 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della stessa Società nella Abertis Infraestructuras S.A..

## PROSPETTIVE PER L'INTERO ESERCIZIO 2006

La Società proseguirà anche nell'anno 2006 la realizzazione del rilevante piano di investimenti finalizzato al potenziamento ed all'ammodernamento dell'asse autostradale in concessione.

Nel corso dell'anno saranno proseguiti i lavori relativi ai seguenti lotti di ampliamento a tre corsie: dal km 5+690 al km 10+525 e realizzazione del nuovo svincolo di Portici-Ercolano; dal km 10+525 al km 12+035; dal km 13+010 al km 17+658; dal km 17+658 al km 19+269; dal km 19+269 al km 22+400.

Entro l'anno si procederà all'affidamento dei lavori per la costruzione del nuovo svincolo di Angri Sud.

I programmi di manutenzione in corso di realizzazione riguardano i consueti lavori di natura ricorrente ed, inoltre, la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la sicurezza della struttura (completamento del programma di adeguamento delle barriere di sicurezza, esecuzione di pavimentazioni profonde).

Si provvederà, altresì, al miglioramento degli impianti mediante la realizzazione di numerosi interventi. In particolare, proseguirà l'implementazione del piano di automazione e sarà portato avanti il programma di installazione di nuovi portali a messaggio variabile.

Per quanto riguarda la gestione economica va segnalato che il buon andamento del traffico dovrebbe consentire di realizzare maggiori ricavi da pedaggio rispetto al consuntivo dello scorso anno, pur in assenza di variazioni tariffarie per le classi prevalenti di pedaggio. Gli altri ricavi dovrebbero, invece, attestarsi sui livelli raggiunti nell'esercizio 2005.

Proseguiranno gli interventi di razionalizzazione della spesa e di ottimizzazione dell'organizzazione che dovrebbero consentire di limitare gli aggravii dei costi operativi. Gli ammortamenti finanziari sono previsti in crescita per l'entrata in esercizio di nuove opere. Aumenteranno, inoltre, gli interessi passivi, in conseguenza del maggior indebitamento determinato dagli esborsi per investimenti (le necessità finanziarie connesse all'ordinaria operatività troveranno, invece, integrale copertura nella cassa generata dalla gestione).

Il risultato economico dell'anno, ancorché leggermente inferiore a quelli conseguiti negli ultimi esercizi, dovrebbe essere in linea con l'aggiornamento del budget 2006.

## **SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

### **PREMESSA**

La presente Relazione trimestrale al 31 marzo 2006 è stata redatta ai sensi dell'art. 82 del citato Regolamento Emittenti n. 11971/1999 e riporta le informazioni previste dall'allegato 3D.

Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie presentate nel seguito sono state elaborate sulla base degli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standard Board, in vigore alla data del 1° gennaio 2006, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore a tale data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS".

Pertanto, si evidenzia che il processo di omologazione degli IFRS da parte della Commissione Europea e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è tuttora in corso. Tali principi e le loro applicazioni potrebbero quindi non coincidere con quelli in vigore al 31 dicembre 2006 per effetto dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, i dati, le valutazioni e le determinazioni esposte nei prospetti seguenti potrebbero subire cambiamenti nell'ambito della predisposizione del bilancio completo IFRS per l'esercizio che chiude al 31 dicembre 2006.

Nel seguito sono riportati i prospetti contabili e le note di commento a tali prospetti. Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

Detti prospetti contabili, elaborati nel rispetto di quanto richiesto dal citato allegato 3D del Regolamento Emittenti, riportano le componenti positive e negative di reddito, la posizione finanziaria netta, suddivisa tra poste a breve, medio e lungo termine, nonché la situazione patrimoniale della Società.

In considerazione di ciò, i prospetti contabili presentati e le relative note di commento, predisposti al solo fine del rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento Emittenti, risultano privi dei dati, delle informazioni e delle note esplicative che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Società per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2006 in conformità ai principi IFRS.

## PRINCIPI CONTABILI

Nel seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione delle situazioni patrimoniali ed economiche di transizione agli IFRS nonché per la determinazione delle grandezze economiche e patrimoniali al 31 marzo 2006 e dei corrispondenti valori economici comparativi.

### **Attività materiali**

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, determinato come sopra indicato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali costituite da beni reversibili, ossia da devolvere all'Ente concedente alla scadenza della concessione, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, considerata in relazione sia alla durata della concessione sia alla durata del piano finanziario allegato alla convenzione, in quanto entrambe inferiori alla vita utile dei beni; a tal fine l'ammortamento (cosiddetto ammortamento finanziario secondo i Precedenti Principi Contabili) è calcolato a quote costanti:

- lungo il periodo del piano finanziario, che abbraccia un orizzonte temporale con scadenza al 31 dicembre 2024, per i beni che rientrano nel calcolo dell'indennizzo dovuto al concessionario uscente alla fine del periodo di concessione, a norma dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale 283/1988, oppure
- lungo il periodo concessorio, scadente il 31 dicembre 2012, per i beni che non rientrano nel meccanismo di calcolo dell'indennizzo sopra indicato.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per l'esercizio 2006 sono riportate nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquota annua d'ammortamento	
Beni gratuitamente devolvibili che rientrano nel calcolo dell'indennizzo da parte del concessionario subentrante	5,26%	Sulla base della durata del piano finanziario
Beni gratuitamente devolvibili che non rientrano nel calcolo dell'indennizzo da parte del concessionario subentrante	14,29%	Sulla base della durata della concessione
Fabbricati	4%	
Attrezzature industriali e commerciali	12% - 25%	
Altri beni (macchine d'ufficio, apparati, ecc.)	12% - 20%	

Con riferimento ai beni reversibili, il relativo valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo altresì conto del fondo per spese di ripristino e sostituzione iscritto tra i fondi per accantonamenti, rappresenta adeguatamente il residuo onere concessorio a tale data, di competenza dei futuri esercizi, costituito da:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili;
- costi di ripristino o sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Le spese necessarie per il ripristino dei beni reversibili in base all'obbligo contrattuale risultante dalla concessione, da effettuarsi in futuro, sono accantonate in apposito "Fondo di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili", descritto nell'ambito dei "Fondi per accantonamenti", cui si rinvia.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("*impairment test*"). Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, le attività sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi ante imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo ed ai rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, questo è eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) è rilevata a conto economico nel periodo della suddetta eliminazione.

I contributi ricevuti a fronte di investimenti relativi ai beni gratuitamente devolvibili sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti, che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi e che l'ammontare sia attendibilmente determinabile; questi sono portati a deduzione delle attività materiali e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

### ***Attività immateriali***

Le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in relazione alla vita utile del bene. Le eventuali perdite di valore, così come eventuali ripristini, sono determinate con le stesse modalità

precedentemente indicate per le attività materiali. Per le attività immateriali a vita utile indefinita e per quelle in corso di realizzazione l'*impairment test*, sopra descritto, viene effettuato annualmente.

Al 31 marzo 2006 non risultavano in essere attività immateriali a vita utile definita in corso di ammortamento, in considerazione del fatto che le stesse erano ancora in corso di realizzazione.

I contributi ricevuti a fronte di investimenti relativi ad attività immateriali sono rilevati al *fair value* quando sono attendibilmente quantificabili e vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per il loro ottenimento; questi sono iscritti tra le passività patrimoniali ed accreditati al conto economico coerentemente con il processo di ammortamento della relativa attività.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

### ***Partecipazioni***

Le partecipazioni in altre imprese, per le quali il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, sono valutate al costo. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore, identificate come descritto nella sezione relativa alle "Attività materiali". Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

### ***Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione***

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori, secondo il criterio della percentuale di completamento, determinata attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori espletati, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il valore dei contratti espletato e quello degli eventuali acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi nonché eventuali claims nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi che possano essere determinati con attendibilità.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta in bilancio per intero nel momento in cui diviene nota, indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

### ***Rimanenze***

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto è determinato attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

### ***Crediti e debiti commerciali***

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore riferite alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi.

I debiti commerciali sono iscritti al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I crediti e debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

I crediti e debiti in valuta diversa dall'euro sono allineati ai cambi di fine periodo.

### ***Disponibilità liquide e mezzi equivalenti***

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

### ***Attività finanziarie***

Le attività finanziarie, per cui esiste l'intenzione e la capacità da parte della società di essere mantenute sino alla scadenza, sono iscritte al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato degli eventuali costi di transazione (es. commissioni, consulenze, ecc.) direttamente attribuibili alla acquisizione dell'attività finanziaria stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

### ***Passività finanziarie***

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Le passività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, la Società non è più coinvolta nella loro gestione né detiene rischi e benefici relativi a tali strumenti estinti/ceduti.

### ***Benefici per i dipendenti***

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

La passività relativa ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, è iscritta nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, ed è determinata sulla base di ipotesi attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono interamente imputati al conto economico del periodo di riferimento.

### ***Fondi per accantonamenti***

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Il "Fondo di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione, riflette, alla data di chiusura del periodo, gli accantonamenti relativi alle manutenzioni da effettuare in futuro e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale. Gli accantonamenti a tale fondo sono determinati in funzione dell'utilizzo e dell'usura dei beni reversibili tenendo conto, qualora significativa, della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo.

### ***Ricavi***

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi da pedaggi sono rilevati per competenza sulla base dei transiti autostradali;
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente;
- i ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati;
- i ricavi per canoni attivi e *royalties* sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I proventi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

### ***Imposte sul reddito***

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Il relativo debito è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività, determinato dall'applicazione dei criteri precedentemente descritti, e il valore fiscale delle stesse, derivante dall'applicazione della normativa vigente, sono iscritte:

- le prime solo se è probabile che nel futuro ci sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
- le seconde, se esistenti, in ogni caso.

## ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI ( IFRS )

(Migliaia di Euro)

	Primo trimestre	Primo trimestre	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU RICAVI	
	2006	2005	ASSOLUTA	%	Primo trimestre	Primo trimestre
Ricavi da pedaggio	14.961	14.295	666	4,66%	91,9	93,8
Ricavi per lavori su ordinazione	37	-	37	-		
Altri ricavi operativi	1.284	949	335	35,30%	7,9	6,2
<b>Totale ricavi</b>	<b>16.282</b>	<b>15.244</b>	<b>1.038</b>	<b>6,81%</b>		
Costi per materie e servizi esterni netti	-3.265	-2.645	-620	23,44%	-20,1	-17,4
Altri costi operativi e plusvalenze (minusvalenze)	22	-62	84	-135,48%	0,1	-0,4
Costo del lavoro	-5.639	-5.076	-563	11,09%	-34,6	-33,3
Costo del lavoro capitalizzato	118	114	4		0,7	0,7
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>7.518</b>	<b>7.575</b>	<b>-57</b>	<b>-0,75%</b>	<b>46,2</b>	<b>49,7</b>
Ammortamenti	-2.802	-2.448	-354	14,46%	-17,2	-16,1
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-	-	-	-		
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>4.716</b>	<b>5.127</b>	<b>-411</b>	<b>-8,02%</b>	<b>29,0</b>	<b>33,6</b>
Proventi (oneri) finanziari	-554	-341	-213	62,46%	-3,4	-2,2
Oneri finanziari capitalizzati	195	170	-	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>	<b>4.357</b>	<b>4.956</b>	<b>-599</b>	<b>-12,09%</b>	<b>26,8</b>	<b>32,5</b>
Imposte sul reddito	-1.995	-2.131	136	-6,38%	-12,3	-14,0
<b>Risultato delle attività operative in funzionamento</b>	<b>2.362</b>	<b>2.825</b>	<b>-463</b>	<b>-16,39%</b>	<b>14,5</b>	<b>18,5</b>
<b>Utile del periodo</b>	<b>2.362</b>	<b>2.825</b>	<b>-463</b>	<b>-16,39%</b>	<b>14,5</b>	<b>18,5</b>

## GESTIONE ECONOMICA

Il "totale ricavi" del periodo gennaio-marzo 2006 risulta pari ad Euro migliaia 16.282 contro Euro migliaia 15.244 del corrispondente periodo del 2005 ed evidenzia una variazione positiva di Euro migliaia 1.038 (+6,8%).

I "ricavi netti da pedaggio" sono ammontati ad Euro migliaia 14.961 contro Euro migliaia 14.295 registrati nel periodo gennaio-marzo 2005 (+666 Euro migliaia pari al +4,7%).

Gli "altri ricavi operativi" sono ammontati ad Euro migliaia 1.284 contro Euro migliaia 949 registrati nel periodo gennaio-marzo 2005. La variazione in aumento è ascrivibile ai maggiori introiti derivanti dal call center e dai fitti attivi (contratto di locazione di parte della sede sociale stipulato con la Tangenziale di Napoli) ed alla maggiore incidenza di partite non ricorrenti.

I "Costi per materie e servizi esterni netti", pari ad Euro migliaia 3.265 contro Euro migliaia 2.645 nel periodo gennaio-marzo 2005, evidenziano un incremento di Euro migliaia 620. Tale aumento è correlato ai maggiori costi per servizi e prestazioni sostenuti nel periodo (principalmente manutenzioni, pavimentazioni, assistenze legali).

La voce "Atri costi operativi e plusvalenze (minusvalenze)" presenta un saldo di Euro migliaia 22 ed evidenzia una variazione di Euro migliaia 84 rispetto all'analogo periodo del 2005 (Euro migliaia -62).

Il "Costo del Lavoro netto" è pari ad Euro migliaia 5.521 contro Euro migliaia 4.962 del periodo gennaio-marzo 2005 e presenta un incremento di Euro migliaia 559, dovuto all'incremento dell'organico ed ai maggiori costi sostenuti nel periodo per gli esodi incentivati. Tale costo è al netto delle capitalizzazioni (Euro migliaia 118), dei rimborsi per Euro migliaia 114 relativi al personale distaccato e degli addebiti per il personale proveniente da altre amministrazioni (Euro migliaia 86).

L'organico medio nel periodo è stato pari a 365,03 unità, contro 347,47 nel periodo gennaio-marzo 2005.

<b>COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO MEDIO</b>			
	<b>31.3.2006</b>	<b>31.3.2005</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	4,00	4,00	--
Quadri	20,00	19,00	+1,00
Impiegati	84,19	82,86	+ 1,33
Esattori tempo pieno	233,44	220,41	+13,03
Esattori tempo parziale	3,40	0,20	+3,20
Operai	20,00	21,00	- 1,00
<b>Totale</b>	<b>365,03</b>	<b>347,47</b>	<b>+17,56</b>

L'organico del personale con contratto a tempo indeterminato al 31 marzo 2006 è pari a 405 unità (+45 unità rispetto al 31 dicembre 2005 e +66 unità rispetto al 31 marzo 2005). La tabella che segue riporta l'organico distinto per categoria.

<b>COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO A TEMPO INDETERMINATO</b>				
	<b>31.3.2006</b>	<b>31.12.2005</b>	<b>31.3.2005</b>	<b>Variazioni rispetto al 31.12.2005</b>
Dirigenti	4	4	4	-
Quadri	20	18	19	+2
Impiegati	85	87	84	-2
Esattori tempo pieno	233	231	210	+2
Esattori tempo parziale	43	1	1	+42
Operai	20	19	21	+1
<b>Totale</b>	<b>405</b>	<b>360</b>	<b>339</b>	<b>+45</b>

Il "Margine Operativo Lordo", pari ad Euro migliaia 7.518 contro Euro migliaia 7.575 nel periodo gennaio-marzo 2005 presenta un decremento di Euro migliaia 57 (-0,7%).

Gli "Ammortamenti" ammontano ad Euro migliaia 2.802 (Euro migliaia 2.448 nel periodo gennaio-marzo 2005) e sono stati stanziati per la quota di competenza del periodo. Si riferiscono all'ammortamento finanziario per Euro migliaia 2.558 (Euro migliaia 2.247 nel periodo gennaio-marzo 2005) ed agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro migliaia 244 (Euro migliaia 201 nel periodo gennaio-marzo 2005).

Il "Risultato Operativo", pari ad Euro migliaia 4.716 contro Euro migliaia 5.127 del periodo gennaio-marzo 2005, evidenzia un decremento di Euro migliaia 411 (-8,0%).

Il saldo "Proventi ed Oneri finanziari", pari ad Euro migliaia - 554 contro Euro migliaia -341 del periodo gennaio-marzo 2005, è dovuto prevalentemente agli oneri finanziari sostenuti per l'indebitamento contratto a fronte degli investimenti per i lavori di ammodernamento.

Il "Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 4.357 contro Euro migliaia 4.956 del periodo gennaio-marzo 2005, presenta un decremento di Euro migliaia 599.

L'accantonamento delle imposte, pari ad Euro migliaia 1.995 (imposte correnti per Euro migliaia 1.937 ed imposte anticipate per Euro migliaia 58).

L' "Utile del periodo" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 2.362 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 463 rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 2.825).

**ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE PER L'ANNO  
CHIUSO AL 31/03/2006**

Migliaia di euro

	31/03/2006 IAS/IFRS	31/12/2005 IAS/IFRS	VARIAZIONE
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
<i>Materiali</i>	171.489	164.725	6.764
<i>Immateriali</i>	4.311	3.543	768
<i>Partecipazioni</i>	1	1	0
<i>Altre attività finanziarie</i>	348	335	13
<i>Attività per imposte anticipate</i>	6.595	6.650	-55
<i>Altre attività</i>	284	314	-30
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>183.028</b>	<b>175.568</b>	<b>7.460</b>
<b>Attività correnti</b>			
<i>Attività commerciali</i>	24.736	26.420	-1.684
<i>Disponibilità liquide mezzi equivalenti</i>	1.366	1.503	-137
<i>Altre attività finanziarie</i>	2	0	2
<i>Attività per imposte correnti</i>	281	280	1
<i>Altre attività</i>	3.727	1.653	2.074
<b>Totale attività correnti</b>	<b>30.112</b>	<b>29.856</b>	<b>256</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>213.140</b>	<b>205.424</b>	<b>7.716</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	81.738	82.876	-1.138
<b>Passività non correnti</b>			
<i>Fondi per accantonamenti</i>	20.973	24.123	-3.150
<i>Passività finanziarie</i>	20.000	20.000	0
<i>Passività per imposte differite</i>	128	126	2
<i>Altre passività</i>	19.128	17.989	1.139
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>60.229</b>	<b>62.238</b>	<b>- 2.009</b>
<b>Passività correnti</b>			
<i>Fondi per accantonamenti</i>	3.454	540	2.914
<i>Passività commerciali</i>	20.754	19.084	1.670
<i>Passività finanziarie</i>	36.996	30.572	6.424
<i>Passività per imposte correnti</i>	1.937	0	1.937
<i>Altre passività</i>	8.032	10.114	-2.082
<b>Totale passività correnti</b>	<b>71.173</b>	<b>60.310</b>	<b>10.863</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>131.402</b>	<b>122.548</b>	<b>8.854</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>213.140</b>	<b>205.424</b>	<b>7.716</b>

## STRUTTURA PATRIMONIALE

Le "Attività non correnti" al 31.3.2006 ammontano ad Euro migliaia 183.028 ed evidenziano un aumento di Euro migliaia 7.460 rispetto al 31.12.2005. La variazione è dovuta per Euro migliaia 6.764 all'incremento delle attività "materiali", essenzialmente determinato dai lavori effettuati per l'ammodernamento dell'autostrada.

Le attività "materiali" ammontano ad Euro migliaia 171.489 (Euro migliaia 164.725 al 31.12.2005) e sono costituite per Euro migliaia 163.107 da beni gratuitamente devolvibili (Euro migliaia 156.328 al 31.12.2005)

Le attività "immateriali" , pari ad Euro migliaia 4.311 contro Euro migliaia 3.543 al 31.12.2005, si incrementano di Euro migliaia 768 per effetto dello sviluppo del progetto MIUR.

Le "Partecipazioni" , pari ad Euro migliaia 1, non presentano variazioni rispetto al 31.12.2005.

Le "Altre attività finanziarie non correnti" ammontano ad Euro migliaia 348 (Euro migliaia 335 al 31.12.2005) e sono costituite da prestiti a dipendenti.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari ad Euro migliaia 6.595 (Euro migliaia 6.650 al 31.12.2005) e sono, essenzialmente, costituite da imposte pagate su fondi tassati.

Le "Altre attività non correnti" presentano un saldo di Euro migliaia 284 contro Euro migliaia 314 al 31.12.2005. Sono costituite da imposte da recuperare e da crediti d'imposta sul TFR.

Le "Attività correnti" sono pari ad Euro migliaia 30.112 ed evidenziano un incremento di Euro migliaia 256 rispetto al 31.12.2005. Per oltre l'82% sono rappresentate da attività commerciali, essenzialmente costituite da crediti commerciali per regolamento di pedaggi non contestuali.

Le "Attività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 24.736 (Euro migliaia 26.420 al 31.12.2005). I crediti commerciali incidono per circa l'85% su tale importo, essendo pari ad Euro migliaia 20.959 (Euro migliaia 22.656 al 31.12.2005). La rimanente parte è costituita per Euro migliaia 3.498 (Euro migliaia 3.461 al 31.12.2005) da lavori in corso su ordinazione per la bretella di Torre del Greco e per Euro migliaia 278 da rimanenze di magazzino (Euro migliaia 302 al 31.12.2005).

Le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" sono pari ad Euro migliaia 1.366 (Euro migliaia 1.503 al 31.12.2005) e sono costituite per Euro migliaia 781 da giacenze su depositi bancari e postali e per Euro migliaia 585 da danaro e valori in cassa.

Le "Altre attività finanziarie correnti" sono pari ad Euro migliaia 2 (Euro migliaia 0 a fine 2005).

Le "Attività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 281 (Euro migliaia 280 al 31.12.2005) e si riferiscono per la quasi totalità ( Euro migliaia 280) alla regolazione IRES e per la parte residua alla ritenuta d'acconto su interessi attivi.

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 3.727 (Euro migliaia 1.653 al 31.12.2005). Le poste più rilevanti sono costituite da pedaggi in corso di regolazione (Euro migliaia 1.155), credito MIUR per formazione (Euro migliaia 863), crediti verso società del Gruppo (Euro migliaia 656), crediti per anticipi su espropri (Euro migliaia 575), crediti verso Amministrazioni pubbliche (Euro migliaia 373).

Il "Patrimonio netto" risulta pari ad Euro migliaia 81.738 (Euro migliaia 82.876 a fine 2005) ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 1.138, dovuto al saldo tra distribuzione di utili e risultato del periodo

### PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	<b>Capitale emesso</b>	<b>Riserve e utili portati a nuovo</b>	<b>Risultato del periodo</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 31/12/2004</b>	9.056	54.741	11.915	<b>75.712</b>
Effetti della transizione agli IFRS		(705)	(150)	<b>(855)</b>
<b>Saldo al 01/01/2005, IFRS</b>	9.056	54.036	11.765	<b>74.857</b>
<b><u>Movimenti dell'esercizio 2005</u></b>				
Distribuzione dividendi			(3.500)	<b>(3.500)</b>
Destinazione utili residui		8.265	(8.265)	<b>0</b>
Risultato dell'esercizio 2005			11.519	<b>11.519</b>
<b>Saldo al 31/12/2005, IFRS</b>	9.056	62.301	11.519	<b>82.876</b>
<b><u>Movimenti del 1° trimestre 2006</u></b>				
Distribuzione dividendi			(3.500)	<b>(3.500)</b>
Destinazione utili residui		8.019	(8.019)	<b>0</b>
Risultato del periodo			2.362	<b>2.362</b>
<b>Saldo al 31/03/2006, IFRS</b>	9.056	70.320	2.362	<b>81.738</b>

Le "Passività non correnti" sono pari ad Euro migliaia 60.229 (Euro migliaia 62.238 al 31.12.2005).

I "Fondi per accantonamenti non correnti" ammontano ad Euro migliaia 20.973 (Euro migliaia 24.123 al 31.12.2005). Sono composti per Euro migliaia 8.215 da "Fondi per benefici a dipendenti", per Euro migliaia 7.755 dal "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" e per Euro migliaia 5.003 dagli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti", costituiti da fondi rischi per contenziosi in corso (essenzialmente contenzioso del lavoro per la vertenza degli esattori stagionali). La variazione in diminuzione, pari ad Euro migliaia 3.150, è sostanzialmente dovuta alla riclassifica tra i fondi per accantonamenti correnti della quota corrente del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili".

Le "Passività finanziarie non correnti", pari ad Euro migliaia 20.000, rappresentano il debito verso la controllante Autostrade per l'Italia, derivante dall'utilizzo di una prima tranche del contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000.

Le "Passività per imposte differite" sono pari ad Euro migliaia 128 (Euro migliaia 126 al 31.12.2005).

Le "Altre passività non correnti" ammontano ad Euro migliaia 19.128 (Euro migliaia 17.989 al 31.12.2005) e rappresentano, principalmente, passività per obblighi convenzionali (ricavi da pedaggio riferibili all'effetto della variabile X nella formula di variazione tariffaria, da destinare a parziale copertura degli investimenti per le opere di ammodernamento dell'autostrada).

Le "Passività correnti" sono pari ad Euro migliaia 71.173 (Euro migliaia 60.310 al 31.12.2005).

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 3.454 (Euro migliaia 540 al 31.12.2005) e si riferiscono per Euro migliaia 3.245 alla quota corrente del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" e per la rimanente parte al fondo per benefici ai dipendenti.

Le "Passività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 20.754 (Euro migliaia 19.084 al 31.12.2005) e sono costituite da debiti commerciali per pagamenti non ancora effettuati a fornitori di beni e servizi.

Le "Passività finanziarie correnti" ammontano ad Euro migliaia 36.996 (Euro migliaia 30.572 al 31.12.2005) e sono costituite: da debiti verso banche per "scoperti di conto corrente" per Euro migliaia 19.560 (Euro migliaia 12.281 al 31.12.2005); da "altre passività finanziarie correnti" per Euro migliaia 17.315 (Euro migliaia 18.192 al 31.12.2005), per la quasi totalità rappresentate da debiti finanziari a breve verso la capogruppo Autostrade per effetto dell'accantonamento della Tesoreria; da "dividendi da pagare" per Euro migliaia 121 (Euro migliaia 99 al 31.12.2005).

Le "Passività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 1.937 (Euro migliaia 0 al 31.12.2005).

Le "Altre passività correnti" ammontano ad Euro migliaia 8.032 (Euro migliaia 10.114 al 31.12.2005) e sono costituite debiti diversi. Le poste più rilevanti sono costituite dall'anticipo incassato sul contributo MIUR (Euro migliaia 2.258), dai debiti verso il personale per oneri di competenza (Euro migliaia 2.193), da debiti verso società del Gruppo (Euro migliaia 3.495).

Il capitale circolante netto al 31 marzo 2006 risulta negativo per Euro migliaia 5.434 (Euro migliaia -1.386 al

31 dicembre 2005). La riduzione del circolante netto, pari ad Euro migliaia 4.047 è ascrivibile alle maggiori passività di esercizio ed, in particolare, alla variazione dei fondi per accantonamenti correnti.

#### ANALISI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31/03/2006	31/12/2005	Variazione
<b>Attività commerciali</b>	<b>24.735</b>	<b>26.420</b>	<b>(1.685)</b>
Rimanenze	278	302	(24)
Attività per lavori in corso su ordinazione	3.498	3.461	37
Crediti commerciali	20.959	22.656	(1.697)
<b>Attività per imposte correnti</b>	<b>281</b>	<b>280</b>	<b>1</b>
<b>Altre attività correnti</b>	<b>3.727</b>	<b>1.653</b>	<b>2.075</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>28.743</b>	<b>28.353</b>	<b>390</b>
<b>Fondi per accantonamenti correnti</b>	<b>(3.454)</b>	<b>(540)</b>	<b>(2.915)</b>
<b>Passività commerciali</b>	<b>(20.754)</b>	<b>(19.084)</b>	<b>(1.669)</b>
Debiti commerciali	(20.754)	(19.084)	(1.669)
<b>Passività per imposte correnti</b>	<b>(1.937)</b>	<b>0</b>	<b>(1.937)</b>
<b>Altre passività correnti</b>	<b>(8.032)</b>	<b>(10.114)</b>	<b>2.082</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>(34.177)</b>	<b>(29.738)</b>	<b>(4.438)</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>(5.434)</b>	<b>(1.386)</b>	<b>(4.047)</b>

Al 31 marzo 2006 la posizione finanziaria netta della società presenta un saldo negativo di Euro migliaia 55.280, costituito per Euro migliaia 19.652 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 35.628 da indebitamento finanziario netto a breve.

L'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine riflette l'utilizzo di una prima tranche del contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000, stipulato con Autostrade per l'Italia S.p.A..

L'indebitamento finanziario netto a breve al 31 marzo 2006 è costituito da debiti finanziari verso la capogruppo Autostrade S.p.A. per Euro migliaia 16.967, da debiti verso le banche per Euro migliaia 19.560 e dal saldo tra altre attività correnti ed altre passività correnti per Euro migliaia -899.

A fine 2005 la posizione finanziaria netta della società presentava un saldo negativo di Euro migliaia 48.734, costituita per Euro migliaia 19.665 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 29.069 da indebitamento finanziario netto a breve, di cui: debiti finanziari verso la capogruppo

Autostrade S.p.A. per Euro migliaia 18.192, debiti verso le banche per Euro migliaia 12.281 e saldo tra altre attività correnti ed altre passività correnti per Euro migliaia -1404.

L'incremento dell'esposizione finanziaria è determinato dagli esborsi per i lavori di ammodernamento che non trovano totale copertura nella liquidità generata dalla gestione.

### POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	<b>31.03.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>(20.000)</b>	<b>(20.000)</b>
Finanziamenti a medio-lungo termine dalla Controllante	(20,000)	(20.000)
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>348</b>	<b>335</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a m/l termine</b>	<b>(19.652)</b>	<b>(19.665)</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>(36.996)</b>	<b>(30.572)</b>
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	(19.560)	(12.281)
Finanziamenti a breve termine dalla Capogruppo	(16.967)	(18.192)
Altre passività finanziarie	(469)	(99)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>1.366</b>	<b>1.503</b>
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>(35.628)</b>	<b>(29.069)</b>
<b>Posizione finanziaria netta complessiva</b>	<b>(55.280)</b>	<b>(48.734)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

---

(Migliaia di Euro)

---

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

#### Utile dell'esercizio

#### Rettificato da:

- Ammortamenti
  - Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore di altre attività non correnti
  - (Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti
  - Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite
  - Altri costi (ricavi) non monetari
  - Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti
  - Variazione del capitale di esercizio
  - Variazione netta altre passività non finanziarie non correnti ed altre variazioni
- 

#### **Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]**

---

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

- Investimenti in attività materiali
  - Investimenti in attività immateriali
  - Realizzo da disinvestimenti di attività materiali e immateriali
  - Realizzo da disinvestimenti di partecipazioni consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti
  - Variazione di altre attività non correnti
  - Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione
  - Variazione dei contributi in conto capitale
- 

#### **Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]**

---

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

- Dividendi corrisposti
  - Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti
- 

#### **Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]**

---

#### **Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]**

---

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo

---

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo**

---

### INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

---

- Imposte sul reddito corrisposte
  - Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati
  - Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti
  - Dividendi ricevuti
- 

### RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI

---

#### **Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo**

- Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti
- Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista

#### **Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo**

- Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti
  - Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista
-

## GESTIONE FINANZIARIA

Nel corso dei primi tre mesi del 2006 si è registrato un decremento di cassa e mezzi liquidi equivalenti pari ad Euro migliaia 6.559 (nel corrispondente periodo del 2005 tale decremento era stato pari ad Euro migliaia 1270) che ha portato l'indebitamento finanziario netto a breve della Società ad Euro migliaia 35.628.

Tale risultato è stato determinato da:

- "Attività di esercizio" che ha generato un flusso monetario per Euro migliaia 13.536 contro Euro migliaia 5.419 nel corrispondente periodo del 2005. Il più elevato flusso di cassa è principalmente ascrivibile alla variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti (Euro migliaia 3.150) ed al minore fabbisogno di capitale circolante registrato nel gennaio-marzo 2006 (rispetto al dato di fine 2005 si rileva una variazione di Euro migliaia 4.025);
- "Attività di investimento" che ha assorbito risorse monetarie per Euro migliaia 10.216 (Euro migliaia 5.961 nel corrispondente periodo del 2005). Tali esborsi sono essenzialmente collegati all'avanzamento dei lavori di ampliamento ed ammodernamento della tratta autostradale in concessione;
- "Attività finanziaria" che ha assorbito risorse monetarie per Euro migliaia 9.879 (Euro migliaia 728 nel corrispondente periodo del 2005). Tale maggiore assorbimento di risorse rispetto al primo trimestre del 2005 trova spiegazione nei maggiori investimenti effettuati nel periodo e nel pagamento del dividendo, avvenuto nel mese di marzo.

## RICONCILIAZIONE DE PATRIMONIO NETTO E DEL RISULTATO DI PERIODO AL 31 MARZO 2005

Si presenta di seguito un prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 31 marzo 2005 e del risultato di periodo a tale data tra i valori determinati sulla base dei precedenti principi contabili, già comunicati al mercato, e le grandezze determinate sulla base degli IFRS.

I dati elaborati in base agli IFRS (patrimonio netto al 31 marzo 2005 e risultato del periodo) sono stati predisposti apportando ai dati consuntivi redatti secondo i precedenti principi contabili le rettifiche e le riclassifiche necessarie per rendere tali documenti contabili conformi ai criteri di presentazione, rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS.

Il prospetto di riconciliazione pone in evidenza:

- i valori determinati secondo i precedenti principi contabili;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IFRS;
- i valori determinati secondo gli IFRS.

Per effetto della transizione ai principi IFRS tutte le attività e le passività sono state rideterminate nei valori che si sarebbero originati qualora i principi IFRS fossero stati applicati retrospettivamente sin dal momento di origine delle operazioni, tenuto conto delle esenzioni previste dall'IFRS 1 e descritte nel documento "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)".

Si rinvia a quanto già commentato in tale documento per la descrizione puntuale delle principali rettifiche elencate nel prospetto di riconciliazione.



## **ANDAMENTO DEL TITOLO AUTOSTRADE MERIDIONALI**

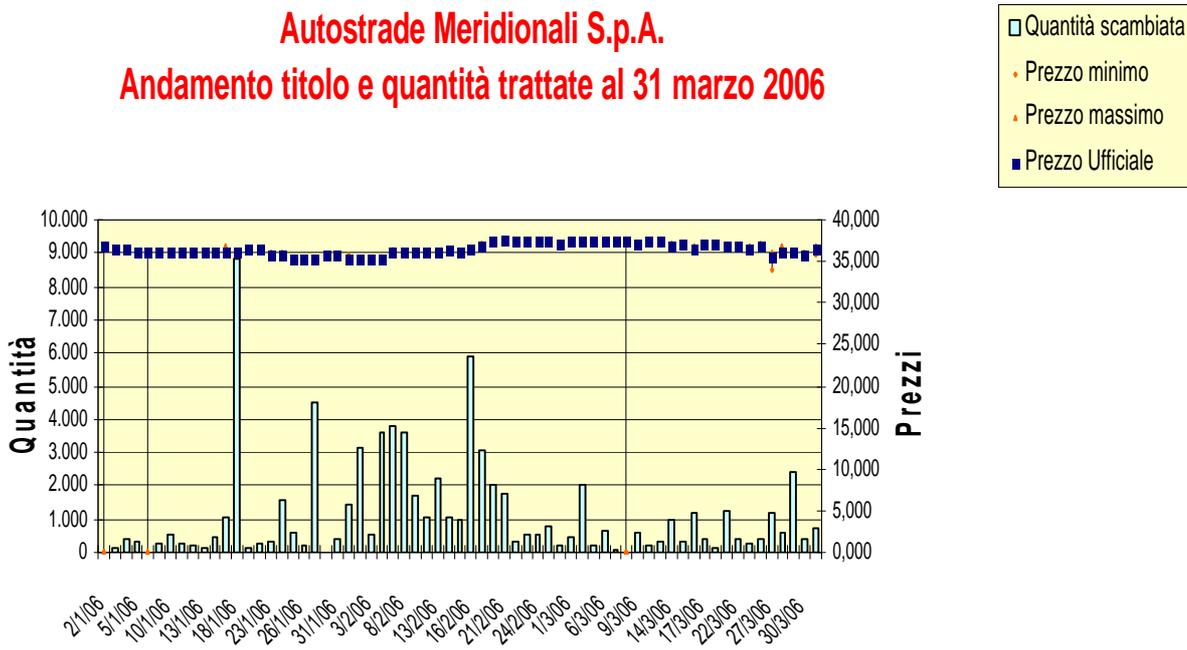
Nel corso del periodo 1° gennaio – 31 marzo 2006 la quotazione del titolo Autostrade Meridionali ha conseguito una variazione negativa dello 0,84% passando da 36,880 a 36,570 euro.

La quotazione minima è stata registrata il giorno 26 gennaio con un valore di 35,200 euro e quella massima in data 21 febbraio con un valore di 37,630 euro.

I quantitativi trattati sono stati pari a 73.928 azioni, con una media giornaliera di circa 1.120 azioni trattate al giorno.

Prendendo a riferimento la quotazione di inizio anno 2006, il valore complessivo della Società Autostrade Meridionali, in termini di capitalizzazione, risultava pari ad euro milioni 161,35 mentre al 31 marzo 2006 era pari ad euro milioni 159,99.

**Autostrade Meridionali S.p.A.**  
**Andamento titolo e quantità trattate al 31 marzo 2006**



**26/01/2006 PREZZO MINIMO: euro 35,200**

**21/02/2006 PREZZO MASSIMO: euro 37,630**